

**Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
Leonardo Ceccarelli**

**Al Signor Sindaco Carlo Boni**

*Ordine del giorno ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento del Consiglio Comunale*

Pontassieve, 5 maggio 2026

**Oggetto: Garanzia di esperienza, terzietà e qualificazione tecnica della figura del Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza**

Il Consiglio comunale di Pontassieve

**Premesso che:**

la legge regionale toscana istitutiva del Garante richiede a chi ricopre l'incarico requisiti di indipendenza, terzietà e una documentata esperienza pluriennale (almeno dieci anni) maturata nel campo delle politiche educative e socio-sanitarie, con particolare riferimento alla competenza in materia di diritti dei minori, e prevede incompatibilità con cariche elettive e di governo regionali, provinciali e comunali;

**Rilevato che:**

la figura del Garante – come riconosciuto dalle reti del terzo settore, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di tutori volontari – non è ruolo di rappresentanza simbolica né di ricollocazione politica, ma istituzione strategica di garanzia che richiede competenze tecniche specifiche, conoscenza diretta del sistema di protezione minorile e della giustizia minorile, capacità di interlocuzione con tribunali, scuole, servizi sociali e comunità di accoglienza, indipendenza dagli equilibri di maggioranza che la designano;

**Ritenuto che:**

la qualità del governo regionale di questa funzione di garanzia ricade direttamente sulle competenze comunali in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), di promozione dell'affido e di sostegno ai tutori volontari, e che il Comune di Pontassieve – rientrando tra i Comuni toscani coinvolti nei progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) – ha pieno titolo a esprimere la propria posizione istituzionale a tutela dei minori e dell'efficacia delle politiche di settore;

**Afferma che:**

la figura del Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza sia individuato sulla base di rigorosi criteri di competenza, esperienza pluriennale documentata nel campo dei diritti dei minori, indipendenza e terzietà, in coerenza con la legge regionale istitutiva e con le funzioni attribuite dalla L. 47/2017;

**Invita il Consiglio regionale della Toscana a:**

tenere conto di quanto espresso dal presente atto;

**Impegna il Presidente del Consiglio comunale a:**

trasmettere l'atto alla Presidente del Consiglio regionale, con richiesta di inoltro alle Consigliere e ai Consiglieri;

trasmettere, altresì, l'atto al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro agli Assessorati di competenza.



Alessandro Cresci

Capogruppo "Alternativa Comune"